



# La *Silver Economy* alla prova del Covid-19



Entro 25 anni, la popolazione mondiale ultrasessantacinquenne sarà raddoppiata e gli ultraottantenni ne rappresenteranno il 30%. L'invecchiamento della popolazione si conferma un trend duraturo e il suo corollario, la *Silver Economy*, si iscrive di fatto in una tendenza di crescita a lungo termine. In questo contesto, la crisi del Covid-19 ha lasciato un segno profondo, sottoponendo a dura prova alcuni modelli di business e, allo stesso tempo, creando nuove opportunità. Il team di gestione tematica di Rothschild & Co Asset Management Europe, al comando del fondo R-co Thematic Silver Plus da quasi dieci anni, fa un primo bilancio.

### **Qual è stato l'impatto della crisi da Covid-19 sulla *Silver Economy*?**

Di fronte a un evento straordinario come la diffusione di una pandemia a livello globale, abbiamo potuto osservare una netta dicotomia tra beni e servizi indispensabili (farmaci, servizi online, distribuzione alimentare, ...) e quelli di cui il consumo può essere più facilmente rinviato (alberghi e viaggi, dispositivi acustici o ottici, ...). La diffusione del Covid-19 ha comportato una corsa all'innovazione in molti settori e, primo fra tutti, nel settore sanitario. Dal campo della diagnostica, alla ricerca farmacologica, ai vaccini, non sono mai stati dispiegati così tanti mezzi in così poco tempo con l'obiettivo unico di contrastare la diffusione di una malattia. A oggi, tuttavia, è ancora difficile prevedere quali saranno i progetti o le tecnologie vincenti e durevoli. Inoltre, un altro aspetto rilevante riguarda la collaborazione fra alcuni laboratori alla ricerca di un farmaco, come Roche e Gilead Sciences.

### *La diffusione del Covid-19 ha comportato una corsa all'innovazione nel settore sanitario...*

### **La crisi sanitaria ha messo in luce alcune carenze del nostro sistema sanitario, come potrebbe ripercuotersi questo aspetto sulla tematica di investimento?**

Il Coronavirus ha portato alla luce le fragilità delle persone più anziane e le evidenti carenze delle strutture ospedaliere, in particolare nei reparti di rianimazione e, più in generale, nelle infrastrutture mediche. Possiamo ragionevolmente credere che saranno stanziati fondi supplementari per colmare queste lacune e erogati finanziamenti a sostegno dei bisogni della popolazione anziana.

Per sostenere la ricerca sul Covid-19, l'Unione Europea ha stanziato

**7,4**  
miliardi di euro



In Francia, ad esempio, il Ministro della Solidarietà e della Salute, Olivier Veran, ha annunciato il progetto per la creazione della quinta branca della Sicurezza Sociale, rivolta all'assistenza e dotata di risorse proprie. Il progetto è in discussione già da diversi anni, ma solo la crisi sanitaria attuale sembra aver accelerato i lavori per l'esecuzione concreta. L'investimento è stimato in 30 miliardi di euro annui secondo un rapporto datato marzo 2019<sup>(1)</sup>. La Germania ha annunciato un piano di investimenti per quasi 10 miliardi di euro dedicato alla salute e strutturato su cinque assi, tra cui il finanziamento di infrastrutture ospedaliere e la rilocalizzazione della produzione di farmaci e dispositivi medicali.

Tornando alla crisi in sé, il grande interrogativo risiede nella potenziale ricomparsa della malattia, ossia nella sua stagionalità, e nello sviluppo di un vaccino che sia in grado di debellare il virus attuale, ma non sue eventuali mutazioni. Affrontare nuovamente gli ingenti costi di ricerca e il confinamento sociale avrebbe un impatto globale difficilmente sostenibile. Gli esperti sembrano tuttavia concordi nel ritenere che è possibile che un vaccino verrà sviluppato nell'orizzonte di 18-24 mesi, mentre, lo scorso maggio, l'Unione Europea ha veicolato 7,4 miliardi di euro da fondi pubblici e privati per sostenere la ricerca.

## **La crisi del Covid-19 ha comportato un'evoluzione delle nostre abitudini di consumo. Come si sono adattate le società della Silver Economy?**

Su questo punto, l'impatto è stato inevitabilmente differente in funzione delle attività. Le compagnie di crociera, ad esempio, sono state fortemente impattate dalla crisi, in particolare, a causa dei problemi per il rimpatrio, dalle impossibilità di accesso alle strutture alberghiere e dalla chiusura delle frontiere. Al contrario, le imprese che hanno a che fare più strettamente con la salute (in primis, i servizi di teleconsulenza) e la e-pharmacy (vendita online di farmaci e prodotti senza ricetta) sono aumentate significativamente e continueranno ad acquisire importanza durevole nel tempo. Anche la branca della diagnostica è stata premiata dalla crisi, con domanda e bisogni stabili per contenere un eventuale ritorno della pandemia. Allo stesso tempo, i provider di intrattenimento online continueranno a beneficiare di venti a favore. Infine, alcuni segmenti sconosciuti in borsa fino a qualche mese fa si sono ampliati, come ad esempio i servizi di consegna a domicilio o la telemedicina.

## **Che cos'è la Silver Economy?**

Secondo la definizione della Commissione europea, la *Silver Economy* raggruppa tutti i prodotti e servizi che rispondono ai bisogni specifici delle persone di età superiore ai 50 anni e che contribuiscono al miglioramento del loro stato di salute e del loro comfort. I cittadini senior costituiscono un insieme eterogeneo in seno al quale Crédoc<sup>(1)</sup> distingue gli "attivi", con un'età compresa fra i 50 e i 70 anni che dispongono di tempo e mezzi finanziari, e persone di oltre 70 anni, che presentano esigenze sanitarie specifiche.

Grazie all'effetto combinato dell'abbassamento del tasso di natalità e dell'aumento della speranza di vita, i senior costituiscono il segmento di popolazione con la crescita più sostenuta. Secondo uno studio di Oxford Economics<sup>(2)</sup>, la *Silver Economy* rappresenterebbe addirittura la terza economia mondiale. Le attività economiche che puntano a rispondere ai bisogni dei cittadini senior beneficiano di questa tendenza strutturale.

Le società che la compongono appartengono a un vasto spettro di settori che coprono in particolare la salute, il divertimento (cinema, settore alberghiero, crociere), i consumi (alimentazione, attrezzature domestiche, cosmetici, fitness), la gestione dei risparmi e le nuove tecnologie.

(1) Il Centro di ricerca per lo studio e l'osservazione delle condizioni di vita (Centre de Recherche pour l'Étude et l'Observation des Conditions de Vie) è un organismo di studi e di ricerca francese al servizio degli attori della vita economica e sociale.

(2) GALLOWAY, Hamilton, MARTIN, Dan, REID, Michael, *The Longevity Economy – How People Over 50 Are Driving Economic and Social Value in the US*, 2016.

*L'85% delle persone anziane preferisce rimanere nella propria abitazione, una volontà già presente anche prima dell'emergenza del Covid-19...*

## **Le strutture di accoglienza per anziani sono state menzionate spesso durante questa crisi. Quale potrebbe essere la reazione del settore?**

L'impatto sulle residenze per anziani è stato negativo ed è adesso più che mai necessario prendere atto dei bisogni specifici che sono emersi. Primo fra tutti, si conferma la volontà di disporre di soluzioni a domicilio: l'85% delle persone anziane preferisce rimanere nella propria abitazione, una tendenza già presente prima dell'emergenza di Covid-19 e ulteriormente rafforzata con lo sviluppo



Il mercato della sanità in remoto  
pesa già oggi

**58**  
miliardi di euro

di strutture di accoglienza o di alloggio per anziani non autosufficienti a domicilio. Da questo tema discendono riflessioni reali circa l'adozione di soluzioni, sia in ambito delle cure mediche, sia della domotica (adozione di rilevatori di caduta a domicilio, ...), per permettere alle persone anziane di rimanere a casa propria il più a lungo possibile.

Un altro elemento rilevante riguarda poi l'aspetto economico: un giorno di ospedalizzazione costa molto, mentre la cura domiciliare è favorita anche in ottica di riduzione dei costi della sanità. Cure come l'ossigenoterapia o per problematiche legate al sonno possono essere erogate a domicilio da società come Air Liquide e gruppi minori come Bastide Le Confort Médical. Infine, anche la coabitazione è analogamente gradita alla terza età e anche i servizi volti a rafforzare la sicurezza all'interno degli spazi domestici tendono a moltiplicarsi.

### **Le problematiche sollevate dalla crisi del Covid-19 sono potenzialmente di supporto allo sviluppo della Silver Economy?**

La crisi sanitaria comporterà un impatto molto differenziato nei diversi settori. Nel settore sanitario, gli operatori si sono dovuti mobilitare rapidamente, si è presentata la necessità di un supporto tecnologico e digitale più avanguardistico e sono state messe in evidenza le carenze primarie dei nostri sistemi sanitari, in particolare

### *Gli anziani si sono rivelati consumatori interessati che richiedono innovazioni tecnologiche...*

per quanto riguarda l'accudimento delle persone anziane. Senza dubbio, le politiche pubbliche lavoreranno per colmare le carenze emerse con maggiore convinzione e si creeranno opportunità d'investimento anche per tutti gli investitori interessati a soddisfarle. Di fatto, uno dei principali messaggi che questa crisi sta lasciando è che uno dei motori più potenti all'origine dello sviluppo della Silver Economy, accanto alle tendenze demografiche, è e resterà certamente la tecnologia e l'innovazione.

Nel settore sanitario, che si tratti di una logica di efficienza operativa, di accessibilità delle cure o di riduzione dei costi, il digitale penetra ogni giorno con maggior forza. A titolo esemplificativo, i fornitori di software dedicati alla sanità si dividono un mercato stimato in 188 miliardi di dollari a livello mondiale nel 2019, che potrebbe raggiungere i 391 miliardi nel 2024. La diffusione del Covid-19 è stata un acceleratore del teleconsulto nelle strutture di accoglienza e si stima che la sanità in remoto, in globale, pesi già ora 58 miliardi di euro, il che lascia presagire un bel potenziale. I "medtechs", appoggiandosi su tecnologie come la robotica o l'intelligenza artificiale, continueranno ad apportare nuove soluzioni. Nella sfera privata, gli anziani si sono rivelati consumatori interessati che richiedono le innovazioni tecnologiche che

consentano loro di conservare il contatto coi loro cari (WhatsApp, Facebook, ...). In futuro, auspichiamo che la domanda di questo tipo di tecnologie volte a sostenere i legami sociali, oltre che di qualsiasi soluzione che consenta di accrescere il comfort, resti sostenuta.

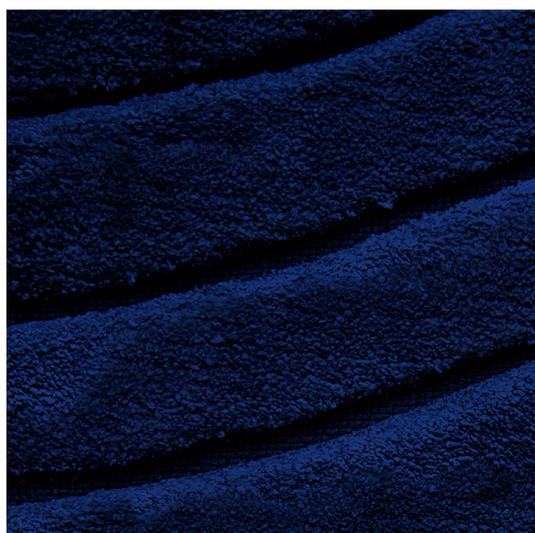
Secondo gli esperti, guardando in prospettiva, il mercato mondiale delle soluzioni informatiche per il monitoraggio medico a domicilio passerà da 10,7 miliardi di euro nel 2016 a 31,5 miliardi di euro nel 2021<sup>(2)</sup>. Il mercato globale dei dispositivi elettronici portatili dovrebbe raggiungere

i 144,3 miliardi di euro nel 2026, rispetto ai 38,5 miliardi di euro attuali. Questo mercato comprenderà abbigliamento ad alta tecnologia ("abiti intelligenti"), smart glasses, smart watches e strumenti di monitoraggio dell'attività fisica<sup>(3)</sup>. Inoltre, è possibile immaginare che le auto a guida autonoma troveranno un mercato più ampio presso le persone più anziane, un mercato del valore stimato di 38 miliardi di euro nel 2025, e di 70 miliardi di euro nel 2035<sup>(4)</sup>. Questi dati hanno il merito di illustrare che, al di là di crisi puntuali come quella che stiamo attraversando, la *Silver Economy* rimane ricca di aspettative. ■

(2) McWILLIAMS, Andrew, *Global Markets for Telemedicine Technologies*, Ricerca della BBC, maggio 2016.

(3) DAWSON, Freddie, *Smart Home Sector Could Be Worth Hundreds Of Billions In Next Five Years*, *Forbes*, 30 September 2015.

(4) Technopolis, Oxford Economics, WORTHINGTON, Henry, SIMMONDS, Paul, FARLA, Kristine, VARNAL, Peter, *The Silver Economy*, Commissione europea, aprile 2018.



Si prevede che entro 25 anni  
le persone anziane  
rappresenteranno il

**16%**

della popolazione  
mondiale

Nel 2021 il mercato  
delle soluzioni IT per il monitoraggio  
medico dovrebbe raggiungere i

**391**

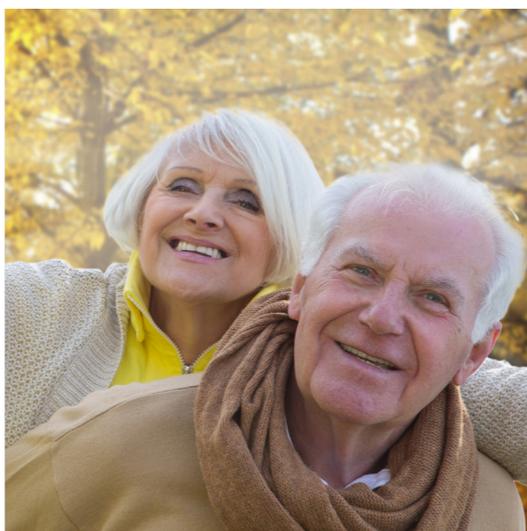
miliardi di euro



## ■ R-co Thematic Silver Plus

R-co Thematic Silver Plus è un fondo tematico investito in azioni dell'Eurozona che offrono accesso a una tematica d'investimento trasparente e durevole, la Silver Economy. Questa soluzione di investimento intende approfittare dello sviluppo di società growth, la cui attività risponde ai bisogni delle persone anziane tramite due assi portanti: la salute e i suoi sotto-settori, e un'esposizione a settori più opportunistici che costituiscono un universo di investimento di circa 200 titoli, senza distinzione per capitalizzazione di mercato.

Il team di gestione adotta un approccio qualitativo volto a valutare al meglio le prospettive economiche delle società, completate da un'analisi quantitativa che si avvale dello studio delle quotazioni e del potenziale di rialzo. La selezione viene effettuata tra imprese che propongono prodotti volti al miglioramento delle condizioni di vita delle persone ultracinquantenni. Il loro portafoglio prodotti e il loro orientamento strategico sono analizzati preventivamente. In tal senso, il concetto di Silver Economy è implementato con una definizione rigorosa, volta ad assicurare la coerenza dell'investimento con la tematica sottostante.



	2020	2019	2018	2017	2016	2015	5 anni	Volatilità 1 anno
R-co Thematic Silver Plus C EUR	0,74%	24,76%	-9,16%	15,64%	0,70%	26,79%	43,76%	21,88%
Euro Stoxx ® NR	-15,69%	26,11%	-12,72%	12,55%	4,15%	10,33%	2,09%	29,33%

Fonte: Rothschild & Co Asset Management Europe, 29/05/2020  
I dati riportati si riferiscono ai mesi e agli anni passati.  
I risultati passati non sono un indicatore affidabile dei risultati futuri.



### Durata raccomandata dell'investimento: 5 anni

Il livello di rischio di questo comparto è di 6 (volatilità compresa fra il 15% e il 25%). I dati storici utilizzati per il calcolo di questo indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del comparto. La categoria di rischio associata al comparto non è garantita e potrebbe subire nel tempo variazioni sia positive che negative. Si noti che la categoria più bassa non indica un investimento privo di rischio. Il capitale non è garantito. Altri rischi

che rivestono importanza significativa e che non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore: rischio di liquidità, influenza di tecniche quali i prodotti derivati. Il verificarsi di uno di questi rischi potrà determinare una diminuzione del valore patrimoniale netto del comparto. Per maggiori informazioni sul profilo di rischio e sui principali fattori che lo influenzano, si invita a consultare il prospetto.

## Avvertenze

I commenti e le analisi contenuti nel presente documento sono forniti a scopo puramente informativo e non costituiscono una raccomandazione d'investimento, né una consulenza. Rothschild & Co Asset Management Europe non può ritenersi responsabile di decisioni prese sulla base degli elementi contenuti nel presente documento o ad essi ispirate (divieto di riproduzione totale o parziale salvo previa autorizzazione di Rothschild & Co Asset Management Europe). Qualora si faccia riferimento a dati esterni ai fini dell'elaborazione delle condizioni del presente documento, tali dati s'intendono provenienti da fonti ritenute attendibili, ma senza garanzia di esattezza o esaustività. Rothschild & Co Asset Management Europe non ha proceduto a una verifica indipendente delle informazioni contenute nel presente documento e non può pertanto ritenersi responsabile di eventuali errori o omissioni, né dell'interpretazione delle informazioni in esso contenute. La presente analisi ha validità esclusivamente ai fini della redazione del presente documento.

Tenuto conto del carattere soggettivo di alcune analisi, è opportuno sottolineare che eventuali informazioni, proiezioni, stime, previsioni, ipotesi e/o opinioni non sono necessariamente messe in pratica dai team di investimento di Rothschild & Co Asset Management Europe che agiscono basandosi sulle loro proprie convinzioni. Alcune dichiarazioni di carattere previsionale sono preparate sulla base di certe ipotesi, che potrebbero differire parzialmente o totalmente dalla realtà. Qualsiasi stima ipotetica è, per sua natura, speculativa, ed è possibile che alcune, se non tutte, le ipotesi relative a queste illustrazioni ipotetiche non si concretizzino o divergano notevolmente dai risultati effettivi. Rothschild & Co Asset Management Europe declina qualsiasi responsabilità relativamente alle informazioni contenute nel presente documento e a qualsiasi tipo di decisione di investimento presa sulla base di tali informazioni.

Gli organismi di investimento collettivo (OIC) sopra riportati sono organizzati ai sensi della legislazione francese e regolamentati dall'Autorità dei mercati finanziari (AMF). Gli OIC possono essere registrati all'estero in vista della loro commercializzazione attiva. Gli investitori sono quindi tenuti a informarsi relativamente alle giurisdizioni nelle quali gli OIC sono effettivamente registrati. Per ogni giurisdizione gli investitori sono invitati a fare riferimento alle specificità proprie a ogni paese, riportate nella sezione "caratteristiche amministrative". Il presente documento è pubblicato da Rothschild & Co Asset Management Europe, società di gestione di portafoglio autorizzata e regolamentata dall'Autorità dei mercati finanziari ([www.amf-france.org](http://www.amf-france.org)) con il numero GP-17000014. Le informazioni presentate non sono destinate a essere diffuse e non costituiscono in alcun caso un invito rivolto ai cittadini degli Stati Uniti o ai loro mandatari. Le quote o azioni degli OIC descritti nel presente documento non sono e non saranno registrate negli Stati Uniti ai sensi dell'U.S. Securities Act del 1933 e successive modifiche ("Securities Act 1933") o ammesse in virtù di qualsiasi legge degli Stati Uniti. Tali quote o azioni dei suddetti OIC non devono essere offerte, vendute o trasferite negli Stati Uniti (inclusi i suoi territori e possedimenti), né avere come beneficiario diretto o indiretto una US Person, ai sensi del regolamento S del Securities Act, e soggetti equiparati, secondo quanto disposto dalla legge statunitense cosiddetta "HIRE" del 18 marzo 2010 e dal dispositivo FATCA. Le informazioni contenute nel presente documento non costituiscono una consulenza in investimenti, una raccomandazione di investimento o una consulenza fiscale. Le presenti informazioni non presumono l'adeguatezza degli OIC presentati alle esigenze, al profilo e all'esperienza di ogni singolo investitore. In caso di dubbi sulle informazioni presentate sull'adeguatezza degli OIC alle vostre esigenze personali, e prima di qualsiasi decisione di investimento, vi raccomandiamo di contattare il vostro consulente finanziario o fiscale. L'investimento in quote o azioni di qualsiasi OIC non è privo di rischio. Prima di qualsiasi sottoscrizione in un OIC, leggere attentamente il prospetto informativo, ed in particolare il paragrafo relativo ai rischi, e il documento di informazioni chiave per l'investitore (KIID). Il Valore Patrimoniale Netto (NAV) è disponibile sul sito internet [www.am.eu.rothschildandco.com](http://www.am.eu.rothschildandco.com).

Le performance passate degli OIC descritti nel presente documento non costituiscono una garanzia delle performance future e possono indurre in errore. Tali risultati non sono costanti nel tempo. Il valore degli investimenti e dei redditi che ne deriva può variare al rialzo così come al ribasso, e non è garantito. Potrebbe accadere perciò, che l'investitore non recuperi l'importo inizialmente investito. Le variazioni dei tassi di cambio possono influenzare al rialzo così come al ribasso il valore degli investimenti e dei redditi che ne derivano, quando la valuta di riferimento dell'OIC è diversa dalla valuta del paese di residenza dell'investitore. Gli OIC la cui politica d'investimento mira in particolare mercati o settori specializzati (come i mercati emergenti) sono generalmente più volatili rispetto ai fondi più generali e diversificati. Per un OIC volatile, le fluttuazioni possono essere particolarmente significative, e il valore dell'investimento può perciò crollare bruscamente e fortemente. I risultati presentati non tengono conto delle eventuali spese e commissioni percepite in occasione della sottoscrizione e del riacquisto delle quote azioni degli OIC interessati. I portafogli, prodotti o titoli presentati sono soggetti alle fluttuazioni del mercato e non è possibile garantire in alcun modo la loro evoluzione futura. Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun investitore, e può essere oggetto di modifiche.

Rothschild & Co Asset Management Europe - 29 avenue de Messine - 75008 Paris società di gestione autorizzate dal AMF n° GP-17000014

## A proposito della divisione Asset Management di Rothschild & Co

In qualità di divisione specializzata nella gestione patrimoniale del gruppo Rothschild & Co, offriamo servizi di gestione personalizzati a una vasta clientela di investitori istituzionali, intermediari finanziari e distributori. Il nostro sviluppo si basa su una gamma di fondi aperti, commercializzati sotto quattro marchi forti: Conviction, Valor, Thematic e 4Change, beneficiando della nostra esperienza a lungo termine nella gestione attiva e nella gestione di convinzione, nonché nella gestione delegata. Con sede a Parigi e una presenza in 10 paesi europei, gestiamo oltre 21 miliardi di euro e diamo lavoro a quasi 170 persone. Maggiori informazioni all'indirizzo: [www.am.eu.rothschildandco.com](http://www.am.eu.rothschildandco.com)

# contatti

---

## Francia - Regno Unito

---

### Parigi

29, Avenue de Messine  
75008 Paris  
+33 1 40 74 40 74

## Svizzera

---

### Ginevra

Equitas SA  
Rue de la Corraiterie 6  
1204 Geneva  
+41 22 818 59 00

## Germania - Austria

---

### Francoforte

Börsenstraße 2 - 4  
Frankfurt am Main 60313  
+49 69 299 8840

## Belgio - Paesi Bassi - Lussemburgo

---

### Bruxelles

Avenue Louise 166  
1050 Bruxelles  
+32 2 627 77 30

## Italia - Spagna

---

### Milano

Passaggio Centrale 3  
Milano 20121  
+39 02 7244 31